



S.Eframo 17 Dicembre 2015

Vivere la misericordia nell'avvento con letizia e fede

Introduzione

Canto Iniziale: Lo spirito del signore è su di me

Rit.: LO SPIRITO DEL SIGNORE E' SU DI ME
LO SPIRITO DEL SIGNORE MI HA CONSACRATO
LO SPIRITO DEL SIGNORE MI HA INVIATO
A PORTARE IL LIETO ANNUNCIO AI POVERI

A fasciare le piaghe dei cuori spezzati
a proclamare la libertà degli schiavi
a promulgare l'anno di grazie del Signore
per consolare tutti gli afflitti
dando loro una corona
olio di gioia, canto di lode
invece di lutto e di dolore

Poiché io sono il Signore che ama la giustizia
darò loro fedelmente il giusto salario
concluderò con loro un'alleanza.
E saranno famosi fra tutti i popoli
la loro stirpe tra le nazioni
chi li vedrà ne avrà stima
perché sono benedetti da Dio.

Lettura Vangelo Luca (3,10-18)

Le folle lo interrogavano: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro :«Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali.

Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Riflessione Celebrante O Risonanze Lette

Canto SAN FRANCESCO

O Signore fa di me un tuo strumento
fa di me uno strumento della tua pace,
dov'è odio che io porti l'amore
dov'è offesa che io porti il perdono
dov'è dubbio che io porti la fede
dov'è discordia che io porti l'unione
dov'è errore che io porti verità
a chi dispera che io porti la speranza.
Dov'è errore che io porti verità
a chi dispera che io porti la speranza.

Rit.: O MAESTRO DAMMI TU UN CUORE GRANDE
CHE SIA GOCCIA DI RUGIADA PER IL MONDO
CHE SIA VOCE DI SPERANZA
CHE SIA UN BUON MATTINO
PER IL GIORNO DI OGNI UOMO

E CON GLI ULTIMI DEL MONDO
SIA IL MIO PASSO LIETO NELLA POVERTA'
NELLA POVERTA' (2 v.)

O Signore fa di me il tuo canto
fa di me il tuo canto di pace
a chi è triste che io porti la gioia
a chi è nel buio che io porti la luce.
E' donando che si ama la vita
è servendo che si vive con gioia
perdonando che si trova il perdono
è morendo che si vive in eterno.
Perdonando che si trova il perdono
è morendo che si vive in eterno.

Lettura Fonti 1669

Francesco aveva per il Natale del Signore più devozione che per qualunque altra festività dell'anno. Invero, benché il Signore abbia operato la nostra salvezza nelle altre solennità, diceva il Santo che fu dal giorno della sua nascita che egli si impegnò a salvarci. E voleva che a Natale ogni cristiano esultasse nel Signore e per amore di lui, il quale ha dato a noi tutto se stesso, fosse gioiosamente generoso non solo con i bisognosi, ma anche con gli animali e gli uccelli.

Segno

Sei giunto da me con umiltà e discrezione per offrirmi la tua amicizia. Mi hai elevato al tuo livello abbassandoti tu al mio. E vuoi un rapporto familiare pieno di abbandono. Rimani in me misteriosamente come un amico sempre presente che sempre si dona a me ed appaga completamente tutte le mie aspirazioni. Dandoti a noi possediamo con te tutta la creazione perché tutto l'universo ti appartiene. Perché la nostra amicizia sia perfetta tu mi associ alle tue sofferenze e gioie dividi con me le tue speranze i tuoi disegni la tua vita. Mi inviti a collaborare con la tua opera redentrice a lavorare con te con tutte le mie forze.

Vuoi che la nostra amicizia sia feconda e produttiva per me e per tutti gli altri. Dio amico dell'uomo creatore amico della creatura santo amico del peccatore. Sei l'amico ideale che mai viene meno alla sua fedeltà e mai si nega a se stesso. All'offerta di tanta meravigliosa amicizia vorrei corrispondere come tu spero e merito procedendo sempre come tuo amico. Amen

Preghiera Impegno

Padre Nostro

Benedizione

Canto Finale Ave Maria (Gifra Sarda)

Rit.: AVE MARIA, MARIA MADRE DI DIO E MADRE MIA
VOCE DI SILENZIO E DI PREGHIERA,
VOCE DI CHI UMILMENTE SPERA
VOCE CHE RISPONDE AL SUO SIGNORE COSI' SIA
AVE MARIA, AVE MARIA, AVE MARIA, AVE MARIA.

O Maria, madre nostra
umilmente ti preghiamo
rendici migliori nel tuo amore.
Insegnaci ad amare, ad accogliere la vita,
che è la presenza vera di Dio in noi.
Buono è il Signore, grande è il nostro Dio
che in seno a te si è fatto come noi.